LA GIOVANE ITALIA

nell'ora in cui l'Umanità è liberata dai barbari
e dai tiranni,

inchina le sue bandiere davanti agli eroi di
tutti i popoli crociati della civiltà ;

esalta il sacro nome dell' Italia adorata ;

e, memore
di tutti i morti, di tutte le madri e le spose
in lutto, di tutti gli orfani, di tutti i mutilati,

richiama i cittadini al senso della misura e
della compostezza pur nella gioia ;

e ammonisce
che è necessario tornar subito alla calma
del lavoro, alla serenità della fede, all'ardore
del sacrificio

Tanti intrighi sono ancora da sventare ; tante
ferite sono ancora da chiudere ; tante lacrime
da rasciugare

E il còmpito più difficile e lungo, il còmpito
più grande ci è sopra

Ora che l' Italia è fatta davvero, bisogna
davvero fare gli Italiani

IL PRESIDENTE
della Giunta Centrale Esecutiva

« *La Presse* » Stab Lito-Tip. - Milano.

F. CEAI
Doc 8/11
0000 15513